

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera Commissariale n. 8 del 6/11/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'IRVO;

VISTA la delibera commissariale n. 11 del 10 dicembre 2019 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro con il medesimo;

VISTO il D.P.R.S. n. 561/Serv. I/S.G. del 14 agosto 2019 con il quale si è proceduto alla nomina della Dr.ssa Alessia Davì quale Commissario Straordinario di questo istituto "fino all'insediamento degli organi ordinari e, comunque, per non più di sei mesi"

VISTO da ultimo il D.P.R.S. n. 225 Serv.I/S.G. del 15 maggio 2020 con il quale si è proceduto alla proroga del predetto incarico per ulteriori gg.30;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 12 maggio 2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione Irvo 2020/22"

VISTA la controversia insorta tra questo Istituto e Business Service Srl con sede in Palermo, Via Leopardi n. 78, in relazione alla notifica da parte di detta società del decreto ingiuntivo n. 4180/18 emesso dal Tribunale di Palermo;

VISTO l'atto di opposizione al sopracitato decreto ingiuntivo proposto da questo Istituto il 9 ottobre 2018 ed il susseguente giudizio instauratosi dinanzi al predetto Tribunale;

VISTA l'ordinanza del 17 giugno 2019 del Tribunale de quo con la quale è stata disposta la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo come sopra opposto;

CONSIDERATO che detto provvedimento monitorio è stato notificato in forma esecutiva all'Ente il 4 luglio 2019;

VISTA al riguardo la susseguente ordinanza del predetto Tribunale del 20 marzo 2020 con la quale, tra l'altro, viene disposto il rigetto dell'istanza di revoca della sopracitata ordinanza del 19 giugno 2019 proposta dalla difesa di questo Istituto ed in ordine alla quale il citato Tribunale si era riservato di decidere nel corso dell'udienza del 24 gennaio 2020;

RITENUTO essere decorso il termine di cui all'art. 66 della L.R. n. 10/99 in tema di esecuzioni nei confronti della P.A.

VISTA la nota Irvo n. 3196 del 7 maggio 2020 relativa alla proposta rateizzazione del credito di cui al decreto ingiuntivo come sopra dichiarato provvisoriamente esecutivo;

VISTA la comunicazione a mezzo mail dell'Avv. Maria Beatrice Miceli del 15 maggio u.s. di riscontro alla nota sopraindicata con la quale la medesima riferisce della controproposta articolata da parte avversa che prevede, tra l'altro, la rinuncia al sopra menzionato giudizio in atto pendente dinanzi il Tribunale di Palermo;

VISTA la comunicazione Irvo a mezzo mail del 19 maggio u.s. con la quale si rappresenta che, in particolare, la rinuncia al predetto giudizio di opposizione appare inaccettabile;

VISTA l'ulteriore nota dell'Avv. Miceli del 20 maggio 2020 con la quale, tra l'altro, la medesima concorda al riguardo con l'orientamento espresso dell'Ente;

VISTO il DDG n. 93 del 31 marzo 2016 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 24.400,00 relativa all'importo a titolo di sorte, comprensivo di iva, di cui al sopracitato decreto ingiuntivo n. 4180/18;

RITENUTO necessario, in ossequio al provvedimento concessorio della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo come sopra opposto, provvedere, salvo ripetizione in esito alla definizione del giudizio di opposizione al sopradetto decreto ingiuntivo in atto pendente dinanzi il Tribunale di Palermo, al pagamento in favore della Business Service Srl con sede in Palermo, Via Leopardi n. 78. delle somme di cui al provvedimento monitorio in questione per complessivi € 32.516,49 comprensivi della predetta somma di € 24.400,00, interessi ex D. Lgs. 231/02 per € 6.809,11 ed € 1307,38 per onorari e spese liquidate nel predetto decreto ingiuntivo;

CONSIDERATO in relazione alla somma di € 24.400,00 è stato assunto l'impegno di spesa n. 110/16;

RITENUTO di dover provvedere, come sopra specificato, all'ulteriore impegno di spesa quanto ad € 6.809,11 con imputazione al cap. 70 e quanto ad € 1307,38 con imputazione invece al cap 75

VISTA la nota n. 18159 del 30 aprile 2020 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 2 - ha autorizzato la gestione provvisoria fino al 31 maggio 2020;

RITENUTO trattarsi, nella fattispecie, di spesa avente carattere obbligatorio in quanto riferentesi a provvedimento di carattere giurisdizionale e pertanto rientrante tra quelle effettuabili in regime di gestione provvisoria autorizzata di cui alla nota n. 18159/20 sopra menzionata;

DECRETA

- **di impegnare**, per le causali di cui in narrativa, la complessiva somma di € 8.116,49, che rientra nei limiti dell'autorizzazione alla gestione provvisoria di cui alla nota dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 2 - n. 18159/20 citata in narrativa, quanto ad € 6.809,11 per interessi ex D Lgs. n. 231/02 sulla sorte, con imputazione al cap. 70 e quanto invece ad € 1.307,38 per onorari, spese ed oneri liquidate in decreto ingiuntivo sul cap. 75 del bilancio di previsione Irvo 2020/22

- **di corrispondere** in favore della Business Service Srl con sede in Palermo, Via Leopardi n. 78. la complessiva somma di € 32.516,49, salvo ripetizione della stessa in esito alla definizione del giudizio di opposizione al sopradetto decreto ingiuntivo in atto pendente dinanzi il Tribunale di Palermo a valere anche sull'impegno di spesa n. 110/16 di cui al DDG. n 93/16

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P.A.

F.to Il Direttore Generale
Alberto Pulizzi

Il responsabile Area Tecnico Scientifica
F.to Dr. Lucio Monte (cap. 70)

U.O. Segreteria Organi Istituzionali
F.to Dr. V. Barletta (cap. 75)

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.

U.O. Contabilità e bilancio
F.to Dr.ssa Emilia Mule'